

## Dei quesiti del bibliotecario alle prese con l'e-reader

Ci ha girato intorno per un discreto lasso di tempo. Ha valutato e ponderato, passato in rassegna tutti i modelli, rotto abbondantemente le scatole ai conoscenti che già lo hanno. Ha dapprima desistito, dubbioso.

Alla fine ha deciso per l'acquisto.

E ora che è arrivato via corriere, gira e rigira l'involucro tra le mani, quasi fosse un pacco-bomba.

Finalmente si decide: lo apre. È come avere tra le mani un ufo.

D'altra parte non ci si può mica opporre alla tecnologia. Che diamine! Il mondo va avanti. E allora quando Gutenberg ha inventato i caratteri

mobili? Mica hanno buttato i manoscritti!

Ma vediamo se questo coso riuscirà a soppiantare il buon vecchio libro dalle pagine fruscianti. (Sguardo scettico).

Lo mette in carica.

Lì dentro ci stanno millecinquecento libri o giù di lì, un'intera biblioteca in poco più di un etto e mezzo peso! Lo osserva e lo soppesa e lo sguardo passa allo stupore.

Il libretto d'istruzioni è incorporato, ma lui - allergico - lo salta a piè pari e si mette a smanettare cercando di capire le funzioni. Ah, sì! È necessario prima registrarsi.

Che meraviglia! Qualche secondo e il libro è già tutto lì dentro! E i prezzi? Convenienti? (Vuoi vedere che però ti prende la mano e la carta di credito si prosciuga?).

La pagina è chiara, come quella di carta, solo non fa rumore mentre si sfoglia, parole e righe si materializzano quasi per magia. Ah, l'inchiostro elettronico!

E l'odore della carta? Bè, forse qualche volta ci si può pure rinunciare. E poi: vuoi mettere il risparmio di alberi? Le foreste ringrazieranno. E i caratteri delle parole, quanto più grandi possono diventare? Ma vediamo come cambia la lettura... massi, ecco! Manca lo spessore delle pagine, il senso del prima e del dopo e come si fa a sottolineare e a fare le orecchie? E le macchie di caffè? Ci scivoleranno sopra? E le postille a margine? E se cade dalle mani? Non lo posso maltrattare?

Bè, sì, ... forse si può acconsentire.

Intanto i libri preferiti se li può portare dietro tutti in un sol colpo. Se pensa ai pesi che ha sempre portato anche in vacanza! Che libidine! Ce la farà a farne un'abitudine? E come proporlo ai cittadini? E la "contabilità dei vantaggi"\* , dove la mettiamo? E poi chi l'ha detto che bisogna stare per forza da una parte? Si può stare anche nel mezzo, prendere il buono che anche qui c'è di sicuro: una scusa in più per non prestare i suoi libri!

\* da *Leggere con ogni mezzo. Le alleanze digitali della biblioteca*, relazione tenuta da Luca Ferrieri al Convegno "Biblioteche in cerca di alleati", Fondazione Stelline, Milano, 2013 (ora in "Biblioteche oggi", giugno 2013).

claudia.bocciardi@laspeziacultura.it

